



Giornata storica

Atletica, Iapichino e Fabbri
campioni italiani
E Ceccarelli batte Jacobs

di **Simone Spadaro**
a pagina 7

Iapichino, Fabbri e la sorpresa Ceccarelli: ai campionati italiani domina la Toscana

Oro nel peso e nel lungo, ma l'impresa la firma il corridore massese: ha battuto Jacobs sui 60 metri

Leonardo Fabbri nel getto del peso, Larissa Iapichino nel salto in lungo e, a sorpresa, Samuele Ceccarelli, massese, tesserato per la Firenze Marathon, nei 60 metri dove ha battuto Marcell Jacobs, campione olimpico in carica, si sono laureati campioni italiani agli assoluti indoor di Ancona.

Clamoroso il successo di Ceccarelli che ha 23 anni e vive e si allena a Firenze. Oro sul pluricampione Marcell Jacobs, 6"54 contro 6"55. Un risultato che lancia questo giovane sconosciuto ai più, a livello internazionale. «È incredibile, mai avrei immaginato di conquistare il mio primo titolo italiano battendo Jacobs. Sapevo che la condizione c'era, ma è andato tutto alla perfezione e posso solo ringraziare Marcell per avermi permesso di sfidarlo.

Non ci sono parole per descrivere questa emozione, vincere il primo titolo italiano nella finale con il campione olimpico è qualcosa che non si può raccontare. A Marcell Jacobs dico grazie. Non me lo aspettavo, davvero. Sapevamo — ha aggiunto Ceccarelli — che la forma fisica fosse buona, come dimostrato nelle gare prima dei tricolori. Ma l'idea di competere con un campione di questo calibro e batterlo, è un qualcosa che non ha paragone. Un risultato che si costruisce con pazienza e sacrificio, l'atletica non fa regali a nessuno».

Per Larissa, invece, una misura non esaltante, 6,53 ottenuto sia nel secondo che nel quarto salto. La fiorentina era reduce da un 6,72 ottenuto a Sabadell e dal 6,69 di Berlino. Adesso per tutti la testa è rivolta solo agli euro-

pei che si terranno dal 2 al 5 marzo ad Istanbul. Sulla prestazione di Larissa è intervenuto il padre-allenatore Gianni Iapichino.

«La stagione sta andando bene, ma non siamo ancora completamente soddisfatti. Abbiamo apportato cambiamenti a fine della scorsa stagione, compreso quello relativo alla gamba di stacco. A Valencia ha saltato 6.45 ed è entrata molto forte. A Sabadell è stata una gara buona, ma insoddisfacente, poi a Berlino Larissa ha dimostrato di poter competere con le atlete migliori. Ha lavorato anche con Maurizio Checucci (titolare nella 4x100 argento agli europei di Barcellona 2010) e Larissa farà una frazione di 4x100 allo Sprint Festival e, prima del Golden Gala di Firenze, proverà anche un 100 o 200 metri».

Leonardo Fabbri ha vinto,

invece, il rovente duello con Zane Weir. Il fiorentino, immortalato dai fotografi con le braccia aperte dalla gioia dopo l'ultimo lancio, ha risolto la gara in suo favore proprio all'ultimo tentativo, gettando il peso a 21.60 metri e avendo così la meglio sull'italo-sudafricano, che in precedenza si era fermato a 21.46. L'aviere ha migliorato il proprio stagionale di sette centimetri (21.53 quattro giorni fa a Belgrado), ritoccando di un centimetro il proprio personale. Fabbri, che all'aperto vanta un primato di 21,99 metri (30 agosto 2020), si è issato al quarto posto delle liste mondiali stagionali e alla terza piazza nelle liste europee.

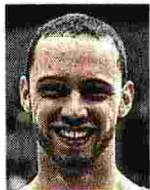
Anche il venticinquenne sarà un grande protagonista agli europei.

Simone Spadaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Indoor

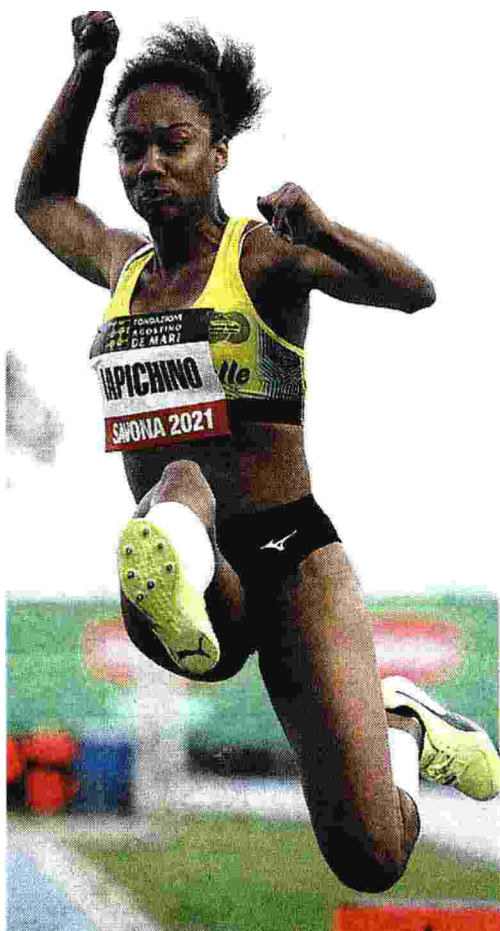


● In questa fine settimana erano in programma gli assoluti italiani indoor ad Ancona

● Samuele Ceccarelli, 23 anni, di Massa, ha battuto Jacobs sui 60 metri

● Larissa Iapichino, 20 anni, ha saltato 6.53 metri

● Leonardo Fabbri, 25 anni, fiorentino, ha lanciato 21.60 metri



Trionfi Larissa Iapichino durante un salto. Sopra, la gioia di Leonardo Fabbri dopo il lancio decisivo (*Fidal*)